il Resto del Carlino IMOLA

# Premio Bontà 2019 Imola va a Denise Iorio. "Gentile e sensibile"

Il riconoscimento le è stato attribuito dalla Fondazione Santa Maria Goretti. La sua insegnante di Lettere: "Ha sempre cercato di rasserenare tutti"

Condividi Tweet Invia tramite email

Alberto Romiti della Fondazione Santa Maria Goretti con Denise Iorio

Imola, 6 novembre 2019 - **La Fondazione** per l'Infanzia **Santa Maria Goretti** di Imola **ha consegnato gli annuali contributi** a patronati, oratori, doposcuola e **associazioni di volontariato** che si occupano della crescita e dell'educazione dei giovanissimi, per un totale di 16.500 euro: l'iniziativa si è svolta nel pomeriggio nel palazzo vescovile alla presenza del vescovo, monsignor Giovanni Mosciatti.

«Con queste elargizioni rivolte a chi si occupa di giovani – ha commentato il presidente della Fondazione Santa Maria Goretti, Alberto Romiti – perseguiamo le nostre consuete finalità di solidarietà sociale». Subito dopo ha avuto luogo la consegna del **'Premio bontà 2019'**, assegnato quest'anno a **Denise Iorio**, che ha concluso lo scorso mese di giugno il suo percorso di scuola media all'istituto comprensivo 6 di Imola, plesso Andrea Costa, nella sezione C. Alla ragazza è andato un contributo in denaro, che servirà per il prosieguo del suo percorso di studi.

L'insegnante di Lettere di Denise, **Elena Gurioli,** presente con la coordinatrice dell'Andrea Costa, Maria Di Ciaullo, ha motivato la scelta della ragazza sottolineandone educazione, gentilezza e sensibilità: «Al termine dell'esame orale di terza media Denise si è avvicinata a noi insegnanti e con un luminoso sorriso ci ha ringraziati uno a uno per averla aiutata e aver accompagnato alcuni suoi momenti di difficoltà. In un mondo in cui i ragazzi faticano a riconoscere nella gentilezza una qualità forte e da imitare, Denise ha saputo valorizzarne la potenza».
«Nel suo percorso scolastico – ha sottolineato la Gurioli – è stata il collante nelle divisioni che ogni tanto, inevitabilmente, si insinuano tra gli adolescenti. Ha sempre cercato di rasserenare gli animi di tutti».

Ha poi ricordato la «straordinaria capacità di Denise di studiare le situazioni e capire come piegarle per il meglio, e la sua capacità di dimostrare un grande senso di giustizia. Chiunque le sia passato accanto in questi anni ha apprezzato la sua delicatezza e la sua appassionata bontà. Un biglietto da visita che Denise porterà con sé nella nuova scuola che l'ha accolta e che speriamo sia una carta che continuerà a 'giocarsi' nella partita della vita. Perché è senza dubbio una ragazza vincente». **Il vescovo Giovanni Mosciatti** ha apprezzato le iniziative della Fondazione Santa Maria Goretti «importantissime perché rivolte ai giovani, per introdurli alla vita. Anche la Chiesa – ha aggiunto – vuole essere accanto a chi educa».

**La Fondazione per l'Infanzia intitolata a Santa Maria Goretti** «persegue finalità di solidarietà sociale da più di un secolo grazie alla generosa azione e al supporto di tanti benefattori – si legge nel sito dell'ente – Oggi, in continuità con lo scopo originario fissato nello Statuto e con riferimento al Comune di Imola e al Circondario, fornisce sostegno economico a minori in difficoltà attraverso la partecipazione a progetti e iniziative di enti che svolgono servizi di recupero scolastico, integrazione socio-educativo-didattica e attività formativo-culturali. Agevola inoltre percorsi di scolarizzazione per minori sia a rischio di abbandono sia meritevoli per impegno nello studio e qualità d'animo. La Fondazione provvede al raggiungimento dei suoi scopi attraverso le entrate derivanti dal proprio patrimonio finanziario ed elargizioni di enti e/o di privati e le quote dei soci».
Negli ultimi anni la Fondazione ha attivato più volte uno Sportello di consulenza psico-educativa, gratuito, per ven ire incontro alle esigenze di quelle famiglie con ragazzi affetti da disturbi specifici di apprendimento (i cosiddetti Dsa) e da difficoltà di comportamento.

© Riproduzione riservata